

## «Prima pagina» su Antenna Sicilia: emergenza Etna dopo l'Islanda?

Sembrava la fine del mondo. Peggio dell'11 settembre disse qualcuno mentre il traffico aereo nell'intera Europa si bloccava. In quattro giorni i danni provocati dal vulcano islandese, ormai definito "dal nome impronunciabile" sono stati immensi. Compagnie aeree, aeroporti, turismo, agricoltura, export in genere. Problemi per il pesce in arrivo da Africa, India e Argentina. Perdita di 20mila partecipanti stimati per il settore fieristico, bloccati per la cancellazione dei voli in Europa.

Insomma quasi una catastrofe. La domanda che si pone è se sia finita qui o quel vulcano dal nome impronunciabile tornerà ad emettere nuvole di fumo. E se vulcani attivi come l'Etna possono avere un sia pur minimo collegamento con il cugino islandese. E la cenere quanto male può fare all'organismo umano, all'agricoltura, agli animali?

A tutte queste domande cercherà di rispondere questa sera Prima Pagina, alle 20,50 su Antenna Sicilia e in replica a mezzanotte, dopo il TG delle 23,30. Con il direttore Rino Lodato ne discuteranno Gaetano Mancini (presidente Sac - Catania), il professor Giuseppe Di Maria (direttore pneumologia Policlinico Uni-Ct), Nico Torrisi (presidente regionale Federalberghi), Domenico Patanè (sismologo, direttore sezione Ct [INGV](#)), Mauro Coltelli (vulcanologo. resp. vulcanologia [INGV](#)), Alfredo Mulè (presidente Regionale Coldiretti), Maurizio Mariani (rappresentante Confconsumatori), Alfio Di Marco (giornalista La Sicilia). Da Messina Fortunato Romano (assessore comunale Protezione Civile). Regia Guido Pistone, controcopertina Clemente Panebianco, grafica Antonio Spadaro..

